



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR IV

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300 e successive modifiche e integrazioni, di riforma dell'organizzazione del governo a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la legge 23 dicembre 1999, n. 499 "Razionalizzazione degli interventi nei settori agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale" ed in particolare l'art. 4 relativo al finanziamento delle attività di competenza del Ministero delle politiche agricole e forestali;

VISTO il D.P.C.M. 16 ottobre 2023, n. 178, pubblicato in G.U. n. 285 del 6 dicembre 2023, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

VISTO il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 31 gennaio 2024 n. 47783 registrato dalla Corte dei Conti in data 23 febbraio 2024 al n. 288, con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali non generali e le relative competenze;

VISTO il D.P.C.M. del 7 febbraio 2024 recante il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dello sviluppo rurale alla Dr.ssa Simona Angelini, registrato dalla Corte dei conti il 6 marzo 2024, al n. 320;

VISTA la Direttiva del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 29 gennaio 2025 n. 38839, registrata dalla Corte dei Conti in data 16 febbraio 2025 al n. 193, con la quale il Ministro ha dettato gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per il 2025;

VISTA la Direttiva del Capo Dipartimento della politica agricola comune e dello sviluppo rurale del 4 marzo 2025 n. 100435, registrata dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 11 marzo 2025 al n. 219, con la quale, per l'attuazione degli obiettivi strategici definiti dal Ministro nella direttiva generale, rientranti nella competenza del Dipartimento della politica agricola comune e dello sviluppo rurale, sono stati attribuiti ai titolari delle direzioni generali gli obiettivi operativi e quantificate le relative risorse finanziarie;

VISTA la Direttiva del Direttore Generale dello sviluppo rurale dell'11 marzo 2025 n. 110850, registrata dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 12 marzo 2025 al n. 221, recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2025, con la quale sono attribuiti ai Dirigenti, titolari degli uffici dirigenziali di livello non generale della Direzione Generale dello sviluppo rurale, gli obiettivi operativi e le risorse finanziarie e umane per la loro realizzazione per l'anno 2025;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178 di bilancio di previsione dello Stato e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023, con la quale per il periodo 2021-2027 sono stati stanziati € 26.000.000,00, appostati sul capitolo di spesa 7301 p.g 1, finalizzati all'ammodernamento e potenziamento delle strutture del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA);

VISTA la legge 30 dicembre 2024 n. 207, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027";

VISTA la nota n. 105849 del 7 marzo 2025 con la quale è stata chiesta la conservazione delle risorse finanziarie anno 2024, recate dal capitolo 7301 p.g. 1, per un importo complessivo di



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR IV

€ 2.908.000,00, quali residui di lettera “F” per l’esercizio 2024, per l’adeguamento e il potenziamento delle strutture immobiliari e delle attrezzature tecnico scientifiche;

VISTO il decreto n. 151154 del 2 aprile 2025, registrato dalla Corte dei Conti in data 9 maggio 2025 al n. 629 e dall’Ufficio Centrale di Bilancio in data 14 aprile 2025 con il quale è stata accertato l’importo di € 5.608.006,00 dell’anno finanziario 2024 da conservarsi in conto residui sul capitolo n. 7301 p.g. 1;

VISTA la normativa vigente in materia di Codice unico di progetto (CUP) e, in particolare la delibera CIPE 27 dicembre 2002 n. 143, come successivamente integrata e modificata dalla delibera CIPE 29 settembre 2004 n. 24, con la quale è stato definito il sistema per l’attribuzione del CUP, stabilendo che il CUP deve essere riportato su tutti i documenti amministrativi, contabili cartacei ed informatici, relativi a progetti di investimento pubblico e deve essere utilizzato nelle varie banche dati dei vari sistemi informativi, comunque interessati ai suddetti progetti.

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”, come modificata dal decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che, all’art. 11, dispone che ogni progetto di investimento pubblico deve essere dotato di un CUP e prevede, tra l’altro, l’istituto della nullità degli atti di finanziamento o di autorizzazione di investimenti pubblici in assenza dei corrispondenti codici CUP che costituiscono l’elemento essenziale dell’atto stesso;

VISTA la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) del 26 novembre 2020, con la quale si dà attuazione all’articolo 11, commi 2-bis, 2-ter, 2-quater e 2-quinquies della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall’articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO il decreto direttoriale n. 106894 del 07 marzo 2025 “Procedure per l’erogazione di contributi in favore del CREA per la realizzazione degli interventi strutturali, acquisto attrezzature tecnico – scientifiche e conferimento strumenti formativi” con il quale si dispongono le modalità di erogazione dell’anticipo e del saldo del contributo e in particolare l’articolo 3, punto 2.a., che dispone una prima erogazione del contributo pari al 15% del costo previsto alla presentazione del progetto esecutivo verificato e validato dal RUP ai sensi dell’articolo 42 del d.lgs. n. 36/2023;

VISTA la nota ministeriale n. 122456 del 13 marzo 2024 con la quale sono state comunicate al CREA le disponibilità finanziarie appostate sul cap. 7301 p.g 1 finalizzate al finanziamento degli investimenti e lo sviluppo delle infrastrutture per la ricerca;

VISTA la nota n. 47286 del 20 marzo 2025 con la quale il CREA ha trasmesso, ai sensi del decreto direttoriale n. 106894/2025, l’elenco degli interventi strutturali facenti parte del documento di programmazione individuati con la delibera n. 45/2025 del Consiglio di Amministrazione del CREA assunta nella seduta del 29 aprile 2025, nonché il progetto esecutivo “Interventi di manutenzione straordinaria facciate palazzina centrale del CREA sita nella Via di Fioranello 52 in Roma”;

VISTA la nota ministeriale n. 48000 del 24 giugno 2025 con la quale sono stati formulati alcuni rilievi in merito al quadro economico del progetto esecutivo “Interventi di manutenzione



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR IV

straordinaria facciate palazzina centrale del CREA sita nella Via di Fioranello 52 in Roma” e, in particolare, al criterio di applicazione dell’IVA al 22% sui lavori di manutenzione straordinaria;

VISTA la nota n. 72620 del 3 ottobre 2025 con la quale il CREA nel prendere atto delle osservazioni ministeriali in merito alla inapplicabilità dell’IVA al 22% sui lavori di manutenzione straordinaria, ha trasmesso la delibera n. 108/2025 del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta del 25 settembre 2025, di approvazione del nuovo progetto esecutivo, il quale, a seguito delle modifiche apportate, ammonta ad € 1.117.543,24;

VISTA la verifica e la validazione del progetto esecutivo per gli “Interventi di manutenzione straordinaria facciate palazzina centrale del CREA, sita nella Via di Fioranello 52 in Roma” da parte del RUP, prot. n. 67905 del 17 settembre 2025;

VISTO il CUP **C81E2500060001** attribuito all’intervento;

CONSIDERATO che gli “Interventi di manutenzione straordinaria facciate palazzina centrale del CREA sita nella Via di Fioranello 52 in Roma”, approvato con la delibera n. 45/2025 del Consiglio di Amministrazione del CREA, rientrano negli obiettivi di adeguamento e potenziamento delle strutture e delle dotazioni tecnico scientifiche dei vari centri di ricerca del CREA;

CONSIDERATO che il costo complessivo degli “Interventi di manutenzione straordinaria facciate palazzina centrale del CREA sita nella Via di Fioranello 52 in Roma” è di € **1.117.543,24**;

VISTA la nota n. 94434 del 18 dicembre 2025 con la quale il CREA, sulla base delle disponibilità finanziarie allocate sul Capitolo di Bilancio 7301 PG 1, chiede di finanziare “per Euro 1.106.367,81, pari al 99% del costo, gli interventi previsti presso la sede del CREA-OFA di via di Fioranello 52 in Roma e, con la restante disponibilità presente sul capitolo, gli interventi previsti presso la sede del Centro CREA-GB di Fiorenzuola d’Arda (PC)”;

RITENUTO di dover procedere all’approvazione del progetto esecutivo per gli “Interventi di manutenzione straordinaria facciate palazzina centrale del CREA sita nella Via di Fioranello 52 in Roma” e, contestualmente, impegnare a titolo di contributo l’importo di € **1.106.367,81** pari al 99,00 % del costo complessivo del progetto;

VISTO il DMC n. 12/2025, registrato dalla Corte dei Conti in data 15 dicembre 2025, con il quale è stata disposta una variazione compensativa di cassa, tra l’altro sul capitolo 7301 p.g. 1;

ACCERTATA la disponibilità degli stanziamenti del competente capitolo di bilancio 7301, pg 1 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per gli anni 2025 (stanziamenti correnti e residui lettera F anno 2024) e 2027;

D E C R E T A

Articolo 1 – Le premesse di cui sopra fanno parte sostanziale e integrante del presente atto.

Articolo 2 – Per effetto del presente decreto è approvato il progetto esecutivo per gli “Interventi di manutenzione straordinaria facciate palazzina centrale del CREA sita nella Via di Fioranello 52 in Roma” dell’importo complessivo di € **1.117.543,24**.

Articolo 3 – Il quadro economico del progetto esecutivo di cui al presente articolo 2 è il seguente:



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

DISR IV

A Importo lavori		
A1	Importo dei lavori di cui: a.1 opere edili a.2 Impianti Totale lavori A1	 693.760,88
A2	Oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso	164.145,51
A	Totale lavori e delle forniture e dei servizi comprensivo di onere per la sicurezza	€ 857.906,39
B Somme a disposizione		
B.1	<i>Imprevisti e pagamenti su fattura (5% di A)</i>	42.895,32
B.2	<i>Art.45 D.Lgs 36/2023 (80% del 2% di A)</i>	13.726,50
B.3	<i>Art.45 D.Lgs 36/2023 (20% del 2% di A) da rivedere non dovuto</i>	3.431,63
B.4	<i>Contributi fissi alla Autorità di Vigilanza</i>	2.000,00
B.5	<i>Progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase</i>	11.533,36
B.6	<i>Direzione Lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione</i>	57.120,00
B.7	<i>Spese per rilievi, accertamenti e indagini, laboratori</i>	20.000,00
B.8	<i>Spese per pubblicità</i>	1.000,00
B.9	<i>I.V.A 10% sui lavori a misura (A5+B1)</i>	90.080,17
B.3	<i>I.V.A. 22% sull' onorario (B6+B7)</i>	15.103,74
B.7	<i>CNAPA. 4% sull' onorario (B6+B7)</i>	2.746,13
Totale somme a disposizione B		259.636,85
Totale appalto (A + B)		1.117.543,24

Articolo 4 – Il contributo previsto per la realizzazione dei lavori stabilito al precedente articolo 2 è di € **1.106.367,81**, pari al 99,00 % del costo complessivamente approvato di € **1.117.543,24**.

Articolo 5 – Il termine per l'ultimazione dell'intervento è fissato al **31 dicembre 2027**; la data di inizio (coincidente con la registrazione del presente provvedimento da parte dell'Ufficio Centrale di Bilancio presso il MASAF) e di scadenza del progetto determina l'intervallo di ammissibilità delle spese effettivamente sostenute.

Articolo 6 – Il piano della liquidazione del contributo, compatibilmente alle disponibilità di cassa, è il seguente:



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR IV

- a) Un'anticipazione del 15% contributo nell'anno 2026;
- b) Una seconda anticipazione fino al 35% del contributo previsto, alla consegna dei lavori;
- c) Il saldo al completamento dell'attività.

Le liquidazioni del contributo saranno disposte a seguito di formale richiesta avanzata dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria alla quale dovrà essere allegata la seguente documentazione giustificativa:

- ✓ Verbale di consegna lavori e il provvedimento di aggiudicazione per il punto b);
- ✓ Stati di avanzamento dei lavori, elenco delle spese rendicontate nei formati .xls e .pdf (firmato digitalmente dal Direttore del CREA CI), fatture e mandati di pagamento quietanzati riportanti il CUP e il CIG per i punti b) e c);
- ✓ Certificato di ultimazione dei lavori, Certificato di esecuzione dei lavori, certificato di collaudo, ripresa fotografica dell'apposizione in cantiere del cartello in cui è anche riportata la fonte di finanziamento MASAF solo per il punto c);

Articolo 7 – Sotto comminatoria di decadenza totale o parziale del contributo in caso di inadempienza, il beneficiario del contributo è tenuto:

- a) Ad attenersi scrupolosamente a tutte le prescrizioni previste dalla vigente normativa comunitaria, nazionale regionale, locale e dal presente provvedimento;
- b) A realizzare integralmente le opere entro il termine previsto;
- c) A realizzare integralmente le opere in conformità al progetto esecutivo approvato;
- d) A rispondere direttamente alle Autorità competenti, lasciando indenne il MASAF da qualsiasi responsabilità in ordine a quanto riportato ai punti a) e b);
- e) A non apportare modifiche e variazioni al progetto esecutivo di cui al precedente articolo 2 e al relativo quadro economico di cui al precedente articolo 3 senza che le stesse siano state preventivamente concordate e autorizzate da parte di questo Ministero;
- f) A non eseguire eventuali maggiori lavori o pagamenti di compensi aggiuntivi, i quali saranno a totale carico del beneficiario.

Articolo 8 - Per effetto del presente decreto, a favore del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA), è assunto l'impegno di spesa per l'importo complessivo di **€ 1.106.367,81**, pari al 99,00 % del costo previsto di **€ 1.117.543,24**, per l'esecuzione degli "Interventi di manutenzione straordinaria facciate palazzina centrale del CREA sita nella Via di Fioranello 52 in Roma" previsti dall'articolo 2 del presente decreto a valere per **€ 636.687,05** esercizio finanziario anno 2025 (residui di lettera f anno 2024), per **€ 384.841,25** a valere sui fondi dell'anno 2025 ed **€ 84.839,51** a valere sui fondi dell'anno 2027, nell'ambito del macro aggregato "Investimenti" di pertinenza del centro di responsabilità "Dipartimento delle politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale", Dipartimento della politica agricola comune e dello sviluppo rurale, sul capitolo 7301 "Contributi ad enti ed istituti di ricerca", piano gestionale 1 "Contributi al CREA per l'adeguamento e il potenziamento delle strutture immobiliari e delle attrezzature tecnico scientifiche".



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

DISR IV

Il presente decreto è trasmesso al competente Ufficio Centrale del bilancio per i successivi adempimenti di competenza.

Il Direttore Generale
Simona Angelini